## Rossi al ministero per accelerare su Peretola: «Risposte positive» E sulla Tav fiorentina atteso per oggi il parere che può sbloccare i lavori

# «Nuova pista, tra un mese il via»

**Una accelerazione al via libera per il master plan dello sviluppo dell'aeroporto di Peretola, con la pista da 2.400 metri orientata parallelamente all'autostrada. E l'impegno politico del presidente della Regione, Enrico Rossi, ad essere il supervisore dei lavori e degli interventi a tutela dell'ambiente della Piana.**

Il governatore ieri è andato a Roma, alla riunione del gruppo istruttorio della commissione di valutazione di impatto ambientale sul master plan del Vespucci al ministero dell'Ambiente, proprio per fare il punto della situazione. E la missione romana è servita anche per parlare di Alta velocità ferroviaria a Firenze e della partita dei porti. Obiettivo principale, però, l'aeroporto di Peretola. «Era importante e necessario esserci — premette Rossi — Ho spiegato il quadro complessivo degli interventi che la Regione si impegna a fare per riqualificare tutta l'area della Piana fiorentina, a partire dalla realizzazione della tramvia verso Sesto e Campi, il miglioramento del trasporto su ferroviario tra Prato e Firenze, le terze corsie della A11 e della A1, l'eliminazione dello svincolo e del semaforo tra l'Indiano e l'aeroporto, il parco della Piana e le conseguenti piantumazioni di alberi. Ho avuto anche una risposta positiva alla mia richiesta che la velocità nell'autostrada nel nodo fiorentino attorno all'aeroporto sia ridotta così da limitare l'impatto delle poveri fini. Questa strategia d'intervento, il contesto di pianificazione complessiva della zona, è stata apprezzata e giudicata positivamente». Risultato? «Sarà la base fondamentale per procedere all'espressione di un parere favorevole da parte del ministero dell'Ambiente al master plan di Peretola, che arriverà entro un mese o un mese e mezzo. La Via sarà positiva, con prescrizioni».

«La novità emersa oggi — aggiunge Rossi — è che ci sarà a breve la costituzione di un Osservatorio incaricato di verificare che le prescrizioni siano osservate e monitorare in tempo reale le criticità che emergeranno nella realizzazione del piano di sviluppo del Vespucci. L'Osservatorio sarà costituito con decreto ministeriale e sarà posto in carico alla Regione Toscana. Con ogni probabilità sarò io a presiederlo, ho dato la mia disponibilità. Abbiamo compiuto un grosso passo avanti — conclude il governatore — in procedure che sono sempre complesse e delicate. Ringrazio pertanto tutti i tecnici che vi hanno lavorato, a partire da quelli della Regione Toscana». Alla riunione del gruppo tecnico non erano presenti esponenti di Toscana Aeroporti, la Spa che controlla il Vespucci, ma la società sta lavorando in modo da poter partire con i cantieri per la nuova pista e le tante opere complementari, dalla deviazione le Fosso Reale alla salvaguardia di anfibi e rettili, entro due-tre mesi dal via libera, quindi all'inizio dell'autunno. Il cronoprogramma della società prevede di partire subito con le opere preliminari, per poi affrontare la nuova pista da 2.400metri, senza nel frattempo interferire con l'operatività della vecchia pista, così da arrivare al 2018 con il taglio del nastro della nuova pista ed il contestuale pensionamento della vecchia. «Ho chiesto anche garanzie sullo smantellamento della vecchia pista,così da avere una area verde continua tra il parco della Piana di ben 7.000 ettari e l'area di Castello proprio grazie all'area verde che nascerà al posto della pista attuale».

Il governatore annuncia novità anche sui lavori dell'Alta velocità. «Domani (oggi, *ndr*) ci sarà anche la riunione finale per la questione delle terre di scavo dell'Alta velocità a Firenze e del loro trattamento, se come rifiuti, terre normali o una via di mezzo — annuncia Rossi — E dopo il pronunciamento i lavori del tunnel potranno partire, si sbloccheranno». Infine sul fronte delle grandi opere, il presidente della Regione ha dato il via libera all'accorpamento delle autorità portuali di Piombino e Livorno di La Spezia con Carrara. «È molto positivo mettere insieme il porto di Piombino e il porto di Livorno, su cui come Regione abbiamo fatto investimenti enormi, solo sul porto di Piombino abbiamo messo 250 milioni e 200, fatto l'escavo fino a 20 metri, costruito nuove banchi sul porto di Livorno. Carrara? È la soluzione migliore proprio per Carrara: il collegamento con La Spezia consente prospettive di crescita enormi e anche lì abbiamo importanti investimenti».

**Mauro Bonciani**

Primo piano
«Nuova pista, tra un mese il via»
Industriali, vincitori e vinti dell'era Boccia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE FIORENTINO



## Le tappe

● La procedura di valutazione di impatto ambientale del piano di sviluppo dell'**aeroporto di Peretola** con la nuova pista da 2.400 metri, è iniziata nel marzo 2015

● Il ministero dell'Ambiente ha presentato **richieste di approfondimenti** a Toscana Aeroporti nel luglio dello scorso anno e la società ha risposto con integrazioni lo scorso settembre

● Da allora la pratica è in esame dei **tecnici del ministero** e secondo Rossi il via libera arriverà a breve, entro un mese, con prescrizioni sull'impatto per l'ambiente. E ci sarà anche un **Osservatorio** sul loro rispetto e sui cantieri

Enrico Rossi, presidente della Regione Toscana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.